

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno 1877 al 24 marzo 1878 L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 6
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 9
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
— Per inserzioni continue premii
da convenirsi.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Dante Manin, presso la Tipografia Barducco Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco

ANNUARIO

DEL MINISTERO DELLE FINANZE

È stato pubblicato l'Annuario del Ministero delle Finanze del Regno d'Italia per l'anno 1884. Il detto volume riguarda soltanto l'Amministrazione finanziaria. — Dando un'occhiata qua e colà, abbiamo creduto utile — per notizia dei lettori — togliere qualche cosa della riproduzione.

Ministri delle Finanze della proclamazione dello Stato

REGNO DI SARDEGNA.

Thaon di Revel conte Ottavio, 14 marzo 1848.
Thaon di Revel conte Ottavio, dal 16 marzo 1848 al 27 luglio 1848.
Ricci maron. Vincenzo, 27 luglio 1848 al 15 agosto 1848.
Thaon di Revel, predetto, 15 agosto 1848 al 18 dicembre 1848.
Ritot, predetto, 18 dicembre 1848, al 27 marzo 1849.
Nigra comm. Giovanni, 27 marzo 1849 al 19 aprile 1851.
Cavour conte Camillo, 19 aprile 1851 al 22 maggio 1852.
Cibrario conte Luigi, 22 maggio 1852 al 4 novembre 1852.
Cavour, predetto, 4 novembre 1852 al 15 gennaio 1858.
Lanza comm. Giovanni, 15 gennaio 1858 al 19 luglio 1859.
Oyler comm. Giovanni, 19 luglio 1859 al 18 gennaio 1860.
Vezzi comm. Zaverio, 18 gennaio 1860 al 17 marzo 1861.

REGNO D'ITALIA

Vezzi, predetto, dal 17 marzo 1861 al 3 aprile 1861.
Balogh conte Pietro, 3 aprile 1861 al 3 marzo 1862.
Sella comm. Quintino, 3 marzo 1862 al 8 dicembre 1862.
Minghetti comm. Marco, 8 dicembre 1862 al 28 settembre 1864.
Sella, predetto, 28 settembre 1864 al 31 dicembre 1865.
Socialola comm. Antonio, 31 dicembre 1865 al 17 febbraio 1867.
Depretis comm. Agostino, 17 febbraio 1867 al 4 aprile 1867.
Ferrara comm. Francesco, 4 aprile 1867 al 4 luglio 1867.
Rattazzi comm. Urbano, (inc.), 4 luglio 1867 al 27 ottobre 1867.
Cambrey-Digny conte Guglielmo, 27 ottobre 1867 al 14 dicembre 1869.
Sella, predetto, 14 dicembre 1869 al 10 luglio 1873.
Minghetti, predetto, 10 luglio 1873 al 25 marzo 1876.

Depretis, predetto, 25 marzo 1876 al 28 dicembre 1877.
Magliani comm. Agostino, 28 dicembre 1877 al 24 marzo 1878.
Scialoja-Dada comm. Federico, 24 marzo 1878 al 19 dicembre 1878.
Magliani, predetto, 19 dicembre 1878 al 15 luglio 1879.
Grimaldi comm. Bernardino, 15 luglio 1879 al 25 novembre 1879.
Magliani, predetto, 25 novembre 1879 al 28 marzo 1884.
Magliani, predetto, 30 marzo 1884.

Come si vede, è toccata proprio a noi la fortuna di avere il Ministero di Finanze che per ben quattro volte sedette nel Consiglio della Corona. Ma non d'atto troppo a lungo ministro mai; perchè oggi egli non vanta che soli 19 mesi di ministero.

Durante gli anni '83 e '84 (fino alla stampa dell'Annuario) dai Ministri delle Finanze e del Tesoro uscirono 48 pubblicazioni diverse, delle quali 4 riguardanti Atti parlamentari.

E questo sarebbe come un proemio all'Annuario.

La prima parte parla di Commissioni parlamentari, Ordini del giorno, Interpellanze, Interrogazioni, Progetti di legge, Relazioni e documenti in materia di Finanze. Bianchi alfabetici dei Senatori e dei Deputati nel periodo dal 22 novembre 1883 al 30 dicembre 1883.

Furono presentati 29 ordini del giorno e risoluzioni, 17 interpellanze ed interrogazioni; 86 progetti di legge, 22 relazioni e documenti in materia di finanze. — Attualmente — compresi i tre principi — vi sono 344 Senatori del Regno; i Deputati tutti sanno quanti sono.

Dal gennaio a tutto dicembre 1883 furono promulgati 176 decreti e 51 legge.

Parte seconda.

Coll'incorporare nel ministero delle finanze gli impiegati del lotto che vi sono addetti in qualità di aggregati, si ammetteranno 48 posti nell'organico e 99,500 lire nel bilancio.

Poi vengono alcuni reali decreti d'approvazione dei Ruoli organici e quindi il Personalio del Ministero del quale primus et ante omnia è il ministro Magliani Agostino, Gran Cordone del SS. Maurizio e Lazzaro, della Corona d'Italia, della Legione d'onore di Francia e di Leopoldo del Belgio, Gran Croce dell'Ordine di Carlo III di Spagna, dell'Ordine militare di N. S. Gesù Cristo di Portogallo e della Corona di Baviera, Senatore del Regno.

Souate, se dico poco. Siccome delle male lingue si trovano dappertutto e queste appunto sussurrano (ma noi non

vogliamo dare orecchio) che l'on. ministro assiste ogni giorno alla divorazione del sacro pane dai ministri d'Iddio, così sarebbe buona cosa badare molto all'ordine di N. S. Gesù Cristo. Uno dei segretari della commissione permanente per i provvedimenti relativi all'abolizione del corso forzoso e della commissione per lo studio della questione monetaria, cioè di due Commissioni importanti quanto altre mai, è l'egregio nostro concittadino Bonaldo Siragheer che con l'ingegno accoppiato allo studio, non può aversi (non v'è rosa senza spine) dal cavalierato e dall'ufficialità che dovevano forzarlo a lasciare l'abito del capo-segretario.

E coi ruoli d'anzianità termina la parte seconda.

La terza parte incomincia con un indice cronologico delle esposizioni finanziarie inserite nell'annuario delle finanze dal 1862 al 1884.

Diciamo i nomi dei ministri e le date in che furono fatti:

Sella, 7 giugno 1862; Minghetti, 14 febbraio 1863; Minghetti, 12 dicembre 1863; Sella, 4 novembre 1864 e 14 marzo 1865; Sella, 13 dicembre 1865; Scialoja, 22 gennaio 1866; Scialoja, 16 gennaio 1867; Ferrara, 9 maggio 1867; Cambrey-Digny, 20 gennaio 1868; Cambrey-Digny, 20 aprile 1869; Sella 10 e 11 marzo 1870; Sella 15 marzo 1871; Sella 12 dicembre 1871; Sella 18 marzo, 10 e 11 dicembre 1872; Minghetti, 27 novembre 1873; Minghetti 16 marzo 1875; Minghetti, 16 marzo 1875; Depretis, 27 marzo 1877; Scialoja-Dada, 3 giugno 1878; Magliani, 4 maggio 1879, 18, 20, e 21 gennaio 1880, 14 e 15 febbraio 1881, 3 aprile 1881, 25 marzo 1882, 20 e 21 aprile 1882, 27 giugno 1882, 8 aprile 1883.

Dal gennaio a tutto dicembre 1883 furono spedite 65 circolari della direzione generale del Tesoro, 185 circolari della direzione generale delle Gabelle, 276 della direzione generale del Danaro, 106 della direzione generale delle imposte Dirette, 9 della Ragioneria generale dello Stato, 22 della direzione generale del Debito pubblico e dell'annessa amministrazione della Cassa dei Depositi e Prestiti.

E quest'è quanto.

Spiga.

Il divorzio in Francia

Il Journal Officiel ha pubblicato il testo della legge che ristabilisce il divorzio. Ecco le disposizioni che contiene:

Il divorzio ristabilito oggi differisce da quello che esisteva, inquantochè non ammette il divorzio per reciproco consenso dei coniugi, ciò che avrebbe tra-

sformato il matrimonio in un concubinato legale.

Questa è la considerazione che ha guidato i legislatori a respingere il divorzio per reciproco consenso, quasi che se marito e moglie vogliono divorziare, non possano trovarne i mezzi lo stesso, come si vedrà più sotto.

E pur riflettendo il divorzio per ragione di assenza, perchè l'assente può tornare, e il divorzio per ragione di follia, perchè il pazzo può guarire. Non si potrà far divorzio che per causa precisamente determinata.

Come prima, l'adulterio della moglie è una causa di divorzio, sia stato o no commesso nel domicilio coniugale. Ma la situazione del marito è aggravata. Un tempo ci voleva che il marito avesse tenuto la guida nella casa comune.

Oggi poco importa il luogo dove il marito abbia commesso l'adulterio. L'uomo è stato nella stessa condizione della donna.

Se la moglie è stata avvisata in guida da poter mandare il commissario di polizia, il marito cade sotto l'azione della legge. E non bisogna credere che occorra l'apparizione del commissario in flagrantissimo l'adulterio può essere stabilito con ogni specie di prove: testimonianze, lettere, convegni galanti, ecc.

Che se poi due sposi s'ingannano a perfetta vicenda, quello che è condannato il primo per adulterio perde il diritto di querelare l'altro, sia per adulterio, sia per ottenere il divorzio.

Gli sposi possono domandare direttamente il divorzio al Tribunale civile per causa di adulterio del coniuge, oppure farlo condannare prima dal Tribunale correzionale. È questione di temperamento.

Lo sposo, contro il quale sia stato pronunciato il divorzio per adulterio, non potrà riunirsi col complice.

Il complice, nel senso legale della parola, è solo colui che il Tribunale correzionale abbia condannato come tale, o che il Tribunale civile, nei suoi considerando, nomina come ladro dell'onore del marito.

Il divorzio è poi di diritto contro chiunque è stato condannato a pena afflittiva e infamante (pena di morte commutata, lavori forzati, deportazione, detenzione, reclusione).

Ci sono poi gli eccessi, ossia le violenze gravi, gli atti di crudeltà, di brutalità esercitati sul coniuge querelante, e ci sono anche i maltrattamenti abituali.

Non basta; motivo di divorzio possono essere anche le ingiurie, che saranno la causa più frequente del divorzio. Sotto questa rubrica comprendesi tutto quello che può ferire lo sposo oltraggiato nel suo onore, nella sua delicatezza, nella sua reputazione, nei

sentimenti di famiglia, nella sua dignità in società.

Eccome qualche esempio:

L'abbondanza del domicilio coniugale; condanne correzionali che toccano l'onorabilità; ubriachezza; rifiuto del dovere coniugale; il pubblico disprezzo, ecc. per esempio, lo sposo sia riconosciuto giuocatore di vantaggio o eserciti qualche professione leonina; il rifiuto di vedere il figlio nato dal matrimonio; le ingiurie abituali verso i parenti del coniuge. Questo è per le suocere.

Tutto in questa materia è questione di apprezzamento.

Della procedura del divorzio non altro nulla, se non questo: che essa è talmente complicata da scoraggiare i più arditi.

Quando agli effetti, la moglie divorziata riprende il suo nome di ragazza. Che se essa continuasse a portare il nome del marito, questo può farli condannare a risarcimento.

La moglie riprende l'amministrazione dei suoi beni; lo sposo contro il quale è stato pronunciato il divorzio, perde il beneficio delle donazioni fattegli dal coniuge per contratto o durante il matrimonio. La liberalità fatta al coniuge sussistono ancora.

Dei figli dispone il giudice, cioè il padre a quello dei coniugi divorziato che egli stima bene. In ogni caso, padre e madre potranno vedere i figli a turno determinato. Al padre e alla madre incombe rispettivamente il dovere di contribuire al loro mantenimento ed educazione.

La moglie non può rimaritarsi che dieci mesi dopo il divorzio. Si capisce perchè. Non occorre insistere.

È proibito di torcere a congiungerai agli sposi che, avendovi divorziato, si fossero sposati uno o l'altro e avessero divorziato di nuovo. Non è lo stesso se un marito divorziato per la seconda volta, voglia riprendere il suo primo coniuge.

STANLEY e BRAZZA

Un corrispondente del Times inviò a questo giornale una lunga conversazione che esso ebbe con Stanley.

In essa vi è il seguente passo inteso alle relazioni dell'Associazione internazionale africana con Brazza di Savorgnan:

«Sembra che Stanley e Brazza siano ora in buoni rapporti, sebbene Stanley continui a pensare che convenga sorvegliare le mosse dell'aspirante francese, poiché Brazza considera gli agenti dell'Associazione come suoi nemici naturali».

Stanley pretende inoltre che i francesi non abbiano fatto nulla per paesi che presero sotto la loro protezione.

201 **APPENDICE**

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Vedeva libera dal francese di Apollonia).

Nel voltarsi vide donna Cruz. — Prima che costei avesse potuto ritirarsi o difendersi, le afferrò le mani e le baciò ridendo.

A quel marchese le idee venivano in quel modo, senza transazione. Egli non si stupiva di nulla.

— Bell'angolo! le disse, mentre la fanciulla si divincolava un po' più, un po' confusa, ha sognato di voi tutta la notte... la combinazione vuole che io sia troppo occupato stamane per farvi una dichiarazione in regola... così, trattando subito i preliminari, io pado ingiugnando ai vostri piedi, offrendovi il mio cuore e la vostra mano.

Diffatti s'inginocchiò in mezzo all'androne.

La gitanità non si aspettava guari tale avventura. — Ma essa non era imbarazzata l'indole più del marchese.

— Ho fretta anch'io, disse facendo uno sforzo per alzarsi, lasciatemi passare; vi prego!

Chaverny si rialzò e l'abbracciò francamente come Frontin abbraccia Lisette al teatro.

— Voi sarete la più incantevole marchesa del mondo! esclamò egli; siamo

intesi... non credete che io agisca leggermente... ho riflettuto a ciò lungo tutta la strada.

— Ma, se il mio consenso?... obblieato donna Cruz.

— Oh ho pensato... se non acconsentivo, vi ripiaccio... Or via, non parliamo più e andate via, non parliamo più e andate via, non parliamo più e andate via, non parliamo più e andate via...

Qui lo respinse molto impertinente... Voglio vedere madama di Gonzaga.

— Madama di Gonzaga è con sua figlia, replicò donna Cruz; e non riceve.

— Sua figlia! esclamò Chaverny; — madamigella di Navers! la mia consorte di ieri sera!... Bella fanciulla, vi vado io! Ma siete voi che amo e che sposo oggi... Ascoltatemi bene, mia adorata, parlo seriamente: giacchè madamigella di Navers è con sua madre, ragione di più, perchè io vi sia introdotto.

— Impossibile! volle dire la gitanità.

— Nulla d'impossibile ai cavalieri francesi!... preferi gravemente Chaverny.

Chò detto prese donna Cruz nelle sue braccia, e tubando una mezza dozzina di baci, la mise in disparte.

— Io non so la strada, continuò, ma il Dio delle avventure mi guiderà... avete letto i romazzi di la Calprenède?... un uomo che porta un messaggio scritto con del sangue sopra un pezzo di batista non passa forse da per tutto?... — Un messaggio... scritto col san-

gues!... ripeté donna Cruz che non rideva più.

Chaverny era già nel salone.

La gitanità corse dietro di lui, ma non poté impedirgli di aprire la porta dell'oratorio e di penetrare all'improvviso appo la principessa.

Qui, lo maniera di Chaverny mutarono un pochino. Questi pazzi conoscevano la loro società.

— Mia nobile signora, disse egli rimanendo sulla soglia e rispettosamente inchinato, — non ho mai avuto l'onore di porre ai vostri piedi i miei omaggi e voi non mi conoscete. — Sono il marchese Chaverny, cugino di Navers, par parte della signora di Chauselles, mia madre.

A quel nome di Chaverny, Aurora spaventata, s'era stretta contro la madre sua.

Donna Cruz rientrava in quell'istante dietro al marchese.

— E che cosa venite a far qui, signora? chiese la principessa alzandosi corrucciata.

— Vengo ad espiare i torti d'uno sventurato di mia conoscenza, rispose Chaverny volgendosi verso Aurora uno sguardo supplichevole, — d'un pezzo che porta un poco lo stesso mio nome... ed in luogo di fare a madamigella di Navers delle souce che non potrebbero essere accettate; acquisto il mio perdono recandole un messaggio.

Ciò dicendo pose un ginocchio a terra dinanzi ad Aurora.

— Un messaggio di chi? domandò la principessa corrucciando le sopracciglia.

— Aurora tremante e mutata in viso avea già indovinato.

Un messaggio del cavaliere Enrico di Lagardère, rispose Chaverny.

— In pari tempo, levò dal giustacuore il fazzoletto ove Enrico avea tracciato qualche parola col sangue.

Aurora tentò di alzarla, ma ricadde vacillante sul sofà.

— E questo?... incominciò la principessa vedendo quel cenajo macchiato di rosso.

Chaverny guardava Aurora che donna Cruz sosteneva già nelle sue braccia.

— La missiva ha un'apparenza lugubre, disse egli, ma non vi spaventate... quando non si ha né nobiltà né carta per scrivere....

— Vive! mormorò Aurora mettendo un gran sospiro.

Poesia, i begli occhi pieni di lacrime, rivolti al cielo, ringraziarono Iddio.

Essa pigliò dalle mani di Chaverny il fazzoletto tinto di sangue e lo premette ardentemente alle labbra.

— La principessa volse altrove il capo. Questa doveva essere l'ultima ribellione della sua bellezza.

— Aurora tentò di leggere, ma la lacrima l'accecò e, d'altronde, il filo aveva assorbito. I caratteri erano quasi indecifrabili.

— La signora di Gonzaga, donna Cruz e Chaverny vollero aiutarla. Quei lar-

ghi geroglifici, mescolati e disordinati, furono tutti per essi.

— Io, leggerò disse Aurora acciuffandosi gli occhi col fazzoletto stesso.

S'avvicinò alla finestra e s'inginocchiò dinanzi alla battista distesa.

Infatti lesse:

«Alla signora principessa di Gonzaga... ch'io vegga Aurora anche una volta prima di morire!...»

Aurora rimase un istante immobile ed agghiacciata.

Allorchè si rialzò fra le braccia della madre, disse a Chaverny:

— Dove si trova?

— Alla prigione del Châtelet.

— È dunque condannato?

— Lo ignoro... so per altro che è in segreto.

Aurora si svincolò dalle strette di sua madre.

— Voglio andare alla prigione del Châtelet, disse ella.

— Avete vicino a voi vostra madre, figlia mia, mormorò la principessa di cui la voce trovò accenti di rimprovero; vostra madre è ormai una guida ed un sostegno per voi... il vostro cuore non ha parlato punto; il vostro cuore avrebbe detto: Madre mia, condudetemi alla prigione del Châtelet.

— Che! balbettò Aurora, voi accensentireste!

— Lo sposo di mia figlia è figlio mio, rispose la principessa; e' egli sposo mio, io piangerò, se può essere salvato, lo salverò!

(Continua)

Vi sarebbe maggior fiducia nelle qualità colonizzatrici e commerciali dei tedeschi, i cui sforzi per fondare degli uffici dovrebbero essere incoraggiati.

L'importazione dei vetri di finestre in China

Uno dei principali articoli d'importazione in China, e che prende ogni anno maggiore sviluppo, è quello dei vetri per finestre. Da un rapporto del Consolo italiano in Shanghai risulta che da 18,802 casse nel 1879, l'importazione di tale articolo ascende a 55,865 casse nel 1883, quasi tutte provenienti dal Belgio che vi rappresenta il 95 0/0.

nata da una commissione speciale di senatori, e insieme ai suoi compagni deportati in Siberia. Durante il giudizio la giovane Feighuine, che aveva 15 anni, sedeva in silenzio, mantenendo una attitudine arrogante e rivolta al procuratore generale Polozoff delle parole altere e minacciose.

Mandata in Siberia, riuscì due anni sono a fuggire. In Siberia la signorina Feighuine era divenuta madre. Il suo bambino morì di privazioni. Fuggendo a fatica essa si recò, a piedi a Pietroburgo, ora sul più atroce miseria, lottando con la fame e col freddo.

In Provincia

Dalla Carnia, 6 agosto.

Carni sui boschi della Carnia.

Carnia viene da Car, come Carso, Carniola, Carinzia. Gli abitanti delle alpi carniche si ritengono di origine antichissima, e vogliono che prima dei Romani dominassero perflu sull'istria.

Se i fabbricanti italiani, calcolate tutte le spese e il costo di produzione, riuscissero a trovare la convenienza del prezzo di vendita in China, come la trova il Belgio, potrebbero aprirsi un commercio sempre crescente in quell'impero.

E va notato che la China ha una popolazione di oltre 850 milioni di abitanti e non possiede alcuna fabbrica di vetri, neppure tenuta da stranieri.

Una Notte venduta

Telegrafano da Londra al *Matin* che l'intera Notte mercantile cinese è stata venduta ad una associazione americana per la somma di 6,250,000 taels, pari a lire 87,587,500.

In Italia

Contro le convenzioni ferroviarie. A Imola, nei giorni 30 e 31 del mese corrente, avrà luogo un comizio popolare contro le convenzioni ferroviarie.

Una suocera. L'altra sera in via Petralata a Bologna un giovanotto conversando con una ragazza di sua conoscenza, tutto ad un tratto e con l'intento di scherzare le spianò contro una carabina.

Governo e clericali. Uno dei quattordici clericali recentemente impiegati nel municipio di Roma, in seguito a protezioni vaticane, è nominato senza concorso e senza esami, offi teni un banchetto a quaranta suoi correligionari in una vigna fuori di Porta Portese.

Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

Governo e clericali. Una suocera. La ragazza riportò una grave ferita alla spalla.

luitano lungo il Tagliamento, ed anche alla volta del Piave, presentano una fida consistente, e sulle piazze di smercio godono favore. Però, dopo che la ferrata valica oltre Pontebba, i legnami che abbondantemente si importano in Italia, provenienti dalla Carinzia, e dalla Stiria, colla loro concorrenza hanno portato un sensibile ribasso al prezzo di quelli che allignano in Carnia, specialmente a causa della tariffa di favore, che le ferrovie in Austria accordano per i trasporti della merce legnosa verso di noi.

Questi bravi cetni danno pure un'idea dei boschi che vegetano sulle alpi carniche.

Un carnic.

Pontebba 6 agosto.

Il sig. Leopoldo Franzosi, impiegato alle visite, funzionario di questa Dogana da circa due anni, e che diede sempre prova di una grande onestà, accoppiata ad intelligenza, nel giorno 10 corrente è trasferito a Catanzaro.

Un carnic.

In Città

Esperienza docet.

Un giornalista da livor consueto, correndo come può, a un Prefetto è giunto. Stringe i freni - gli disse - o siamo morti! E il Prefetto: che il diavolo vi porti!

Consiglio Provinciale. Quale appendice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella sessione ordinaria del Consiglio provinciale nel giorno 11 agosto 1884: evvi la proposta del Consigliere provinciale sig. Magrini dott. Arturo per contribuire a rendere più efficaci e duraturi i provvedimenti igienici.

COMITATO DELLE FESTE PUBBLICHE PER IL MONUMENTO IN UDINE

GIUSEPPE GARIBALDI

Friulani.

All'appello di questo Comitato, Voi unanimi rispondeste con quel vigore e con quello slancio che sono tradizionali in questa terra di forti e di patrioti.

Colla cooperazione di tutti, organizzammo un complesso di pubblici trattamenti, il ricavato dei quali sarà interamente devoluto a completare la somma per il Monumento che il Friuli erigerà in breve al glorioso Duca dei Mille, quale espressione nostra di amore e di gratitudine al Grande Italiano.

Programma delle feste che avranno luogo domenica 10 agosto.

Di buon mattino la Banda musicale cittadina e la Fanfara degli allievi zappatori percorreranno le vie principali della città.

Alle ore 10 antm.

la Società degli Agenti di Commercio in padiglioni eleganti, nel Portico San Giovanni in Piazza Vittorio Emanuele, aprirà un

GRANDE EMPORIO MERCANTILE

ove saranno posti in vendita 100,000 articoli assortiti di chincaglierie, cristalli, drappi, mercerie, oggetti di pelle e gomma, porcellane, profumerie, stoffe, tendaggi, ecc.

Nell'Emporio stesso saranno organizzati molti e svariati trattamenti ad esempio: il giuoco della lanova fortunata, il bersaglio ai coltelli, il templetto di Temi, la macchina Chamroy alla prova, il gabinetto delle curiosità.

A comodità maggiore dei visitatori, vi sarà apposto locale e spazio per la vendita di bibite al ghiaccio, birra, caffè ecc.

Agenti speciali smercieranno nel piazzale e fuori svariati oggetti.

Con manifesti appositi verrà dettagliatamente indicato quant'altro riguarda l'Emporio Mercantile.

Dalla ora 11 ant. alle 2 pom. nella Sala Ajace avranno luogo svariati trattamenti per cura dei signori De Puppo prof. Giovanni, Francesconi Antonio e Genuari Giovanni.

Apposito manifesto ne darà il programma.

Tassa d'ingresso cent. 20, una sedia cent. 10.

Alla sera, subito dopo la corsa, squilli di tromba annunciarono l'apertura della

Grande Lotteria

sotto la Loggia Comunale sfarzosamente e con grande splendidezza illuminata.

2000 Premi

consistenti in oggetti preziosi, artistici e di moda (orologi d'oro, d'argento da tasca e da tavolo, bracciale, catenelle, diademi, sonerie, spille, avviglie ed argenterie diverse) mobili, arredi antichi e moderni, chincaglierie, commestibili, libri, macchine da cucire, ombrelli, piante rare e fiori, porcellane, quadri, specchi, stampe d'ogni sorta, vestimenta in genere, tessuti e stoffe varie, vini scelti, e quant'altro può immaginarsi di bello, di utile e di attraente.

Gli oggetti convenientemente collocati, saranno numerati ed esposti al pubblico durante la giornata.

Alla presenza delle competenti Autorità Municipali e Governative i biglietti numerati, corrispondenti ai Premi verranno framistati ai biglietti in bianco nelle proporzioni stabilite.

La vendita dei biglietti, al prezzo di cent. 10 caduno, si effettuerà in apposito Edificio, collocato sotto la Loggia Municipale e in altre località sulla piazza Vittorio Emanuele e all'imbocco delle vie della Posta e Mercatovecchio.

La distribuzione dei Premi incomincerà alla ore 10 pom.

Quei Premi poi che non vennero richiesti in quella sera, ne prima delle ore 12 merid. del susseguente giorno di lunedì, si intenderanno devoluti dai vincitori a beneficio del fondo per il Monumento.

Fino alle ore 5 pom. è libero al pubblico l'accesso alla Loggia Comunale per la visita dei 2000 Premi.

L'ingresso alla Loggia medesima durante la Lotteria è di cent. 20: si cura dalle gradinate laterali, essendo riservata per l'uscita la gradinata principale.

Durante la giornata avranno luogo nella Piazza Vittorio Emanuele e nelle vie adiacenti Concerti musicali di parecchie bande della Provincia.

Trattamenti straordinari organizzati per cura di concittadini: Esposizioni storiche, concerti e giuochi diversi.

Eleganti Signorine si presteranno gentilmente alla vendita di fiori.

Alla fine della festa verranno eseguiti dei Canti, Corali e la Piazza sarà illuminata a luce di bengala.

Le persone tutte che fanno parte del Comitato e quelle che avranno speciali incarichi, nonché coloro a cui verrà affidato il mantenimento del più perfetto ordine nei diversi trattamenti, saranno contrassegnate da un nastro rosso colla impronta del timbro del Comitato.

Gli eventuali reclami dovranno venire ritolti verso i componenti la Presidenza, i quali per ciò saranno distinti da nastro bianco.

Friulani.

Il Vostrò concorso provi una volta di più che il nome di Giuseppe Garibaldi unisce in poderosa concordia tutti i partiti nazionali.

Dal 25 luglio 1884.

PER IL COMITATO LA PRESIDENZA

G. Muratti, presidente, M. Antonini, L. Bardusco, P. Bonini, A. Caratti, F. Comencini, G. Del Puppo, C. Marzullini, F. Valentini, vice-presidenti.

Monumento a Garibaldi.

Oggetti e denaro offerti per la lotteria. Saccamoni Giuseppe 1. 2, Fabrici-Rottoli Giovanni 1. 5, varil di loro N. N. 1. 250, Pesarolo Giovanni c. 50, un Garibaldino 1. 1, Saccamoni Mario 1. 2, Saccamoni Emérico 1. 2, Fasser Antonio 1. 180, Pagavini dott. Ferdinando notaio a Paluzza 1. 2, Moretti Conti Anna 1. 1, Contarini Pietro 1. 2, Someda dott. Giuseppe notaio 1. 5, Girardin famiglia 1. 2, Mauroner dott. Adolfo 1. 10, di Colloredo Meis'co. Viccardo 1. 5, Beazzi Adelardo 1. 5, Danelluzzi co. Marco 1. 3, Zozzoli dott. Leonardo 1. 1, Zoratti Giuseppe 1. 1, Tosini Giuseppe 1. 1, Nacci Ferdinando 1. 1, Fabbro Sebastiano 1. 1, Tempo Pietro c. 50, Pellarini Valentino c. 50, Cosmi Celso c. 50, Florio Luigi c. 50, Orgnani Antonio c. 50, Del Mestre Leopoldo c. 50, Cirio Giovanni c. 50, Cosatti Sebastiano c. 50, Cosatti Bortolo c. 50, Dorigo Angelo c. 50, Gratton Giuseppe c. 50.

D'Agostini Giobbe, cete al Portello, due bottiglie di Moscato de Lumelli, De Biagio Maria un porta-biglietti, De Biagio Teresa un porta-confetti, Franceschi

D. un porta-tovaglie, Margherita D. un nettapenne, Marpillaro Riccardo un porta-carta, Giustina D. un porta-croccini, Fabrici Ruggiero Leone litograffa rappres. Vittorio Emanuele, Fanna Antonio un cappello da caccia, Boschetti Giacomo di Tricesimo un salame, Pantarotte Giovanni due pacchi candele ateariche e due pacchi caffè, Feilli Raffaele due bottiglie vino, Sarti Alessandro un fiammifero flograus e una spilla d'argento, Vatri Angelo due cappelli di velluto per ragazza, Boissico Alessandro un vaso di marmo di Carrara, Ragazzini Moro una sacca di tela con ricami, una rete da poltroncina, a Margherita, 3 merletti, 3 volumi (Pallio, Muzzi e Schmit), dieci parvenuti dall'Istituto Uccelli, 3 stoviglie per piatti da frutta, 2 portafazzoletti, 2 notes, un paio pantofole, un porta-guanti, un tappetino.

Opizii Marini. IV Elenco delle offerte pag. 1884.

Bino Popolare Friulana 1. 50 - Giacomelli Carlo 1. 25 - Di Brazza co. Detalmo 1. 20 - Chlap cav. dott. Giuseppe 1. 10 - De Puppi cav. Luigi 1. 5 - Braida Gregorio 1. 5.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi alle ore 7 e mezza pom. sotto la Loggia municipale.

1. Marcia N. N. 2. Sinfonia « Nabucco » Verdi 3. Valse « Farfalla d'oro » Arnholt 4. Duetto « Simon Boccanegra » Verdi 5. Cantata « Macbeth » Verdi 6. Polka N. N.

Errata-corrige. Nel conno dato ieri a proposito dei lavori alla Chiesa delle Grazie, fu per errore stampato che il 1 agosto di quest'anno si dà mano ad un'altra parte di lavoro, mentre i disegni della prima navata del tempio, e a cui detto articolo si riferisce, anziché incominciati, furono per lo appunto compiuti, nel 1 agosto 1884.

Monete d'oro e d'argento.

Il *Bullettino* delle finanze e ferrovie ha le seguenti informazioni:

Non potendo le nostre zecche acquistare l'argento, causa il divieto di notare i pezzi da lire 5, in virtù della convenzione monetaria, i possidenti di metalli preziosi hanno continuato quasi in generale a vendere all'estero tanto l'argento quanto l'oro.

Ciò non ostante, l'oro entrato al cambio da parte dei privati, che nel 1882 fu di chilogrammi 307,925,663 di fino, nei primi 5 mesi del 1884 giunse a chili. 244,637,326.

Colle materie entrate al cambio in dette epoche e col residuo ora esistente nella zecca di Roma, al 31 dicembre 1882, vennero coniate e versate alla tesoreria centrale a tutto maggio 1884, in pezzi d'oro da lire 20, lire 4,087,500, restando in zecca da coniare chilogrammi 241,840,642 di oro fino.

Nella somma conosciuta vi sono però compresi chilogrammi 168,122,056 di oro fino procedenti dal ritiro di monete d'oro non decimali di conto barbonico e pontificio.

In seguito alle deliberazioni precedenti della commissione permanente per l'abolizione del corso forzoso, col regio decreto 8 luglio 1884 fu stabilito di ridurre di 11 milioni di lire la somma di lire 51,000,000 anteriormente conosciuta in pezzi da centesimi 50 per convertirli quando a 2 milioni in pezzi da lire 1, e quando a 9 milioni in pezzi da lire 2.

I 22 milioni di pezzi da cent. 50 vennero conotrati durante il 1883 nella zecca di Roma, la quale ne ha riconiato e versato al Tesoro a tutto maggio 1884: in pezzi da lire 2 1. 3,800,000 e in pezzi da lire 1 1. 5,000 restando da coniare da lire 2 1. 1,995,000 e da lire 1 1. 5,400,000.

Occorre osservare che per i pezzi da lire una si è dovuto approntare il conio coll'effigie del re Umberto I: ciò che ha portato un ritardo nella fabbricazione dei medesimi.

Mostra boiava. Oggi, ha luogo la solita Mostra boiava annuale, e a differenza del decoro anni, che tenesasi in Piazza d'armi o Giardino, quest'anno si è trasportata fuori porta Pracehino, in un'ampio cortivo di proprietà del signor Fattori.

Orribile! Certa Pasqua Anna dei casali di S. Onofredo, mentre ieri sera stava raccogliendo dell'erba lungo la roggia che proviene da Porta Grazzano, rinyenne a, trasse fuori dall'acqua il cadavere di un neonato, in tale stato però di putrefazione da non esser possibile di rilevarne il sesso.

Speriamo che l'autorità sappia darci la chiave del mistero che racchiude un sì orribile delitto.

Nota allegra

In una scuola. Il professore di matematica è uba be...

Notiziario

Un'altra invenzione dei giornali tedeschi. Roma 7. Viene smentita la notizia...

Altre aggressioni nella Campagna di Roma.

Fu aggredito ieri l'ex sindaco di Marino, mentre si recava a Frascati.

Le centinaia di Livorno.

Telegrafano da Livorno che le centinaia hanno ieri ed oggi ripetuto le dimostrazioni...

Un monumento ai 13 di Barletta.

Il Consiglio provinciale di Bari deliberò di innalzare un monumento ai tredici della Dialecta di Barletta.

I beni della Propaganda Fide.

Il Commissariato procede alla vendita dei beni della Propaganda Fide. Furono posti all'incanto sette lotti ad Imola...

Il caldo a Roma.

Il caldo a Roma è torrido. Il termometro oggi è salito a 35 gradi.

Una vittima dell'Austria.

Il redattore dell'Indipendente di Trieste, Iurettig, condannato a due anni di carcere dalle Assise di Innsbruck...

Ultima Posta

Cronaca del Colera.

Roma 6. Eccellenti notizie dalle provincie.

Nessuna denuncia di apparizione di colera in nuovi comuni.

Nessun caso nuovo nei pochi comuni dove si era manifestato finora.

Provincia di Genova.

Giusta il voto dei consigli provinciale e sanitario domani si toglierà il cordone sanitario a Rio Maggiore...

Continua il cordone a Vignarola, frazione di Cairo Montenotte...

Provincia di Torino.

A Pancalieri è morto l'ammalato dei giorni scorsi. Nessun nuovo caso.

Le condizioni s'osservano a migliorare. Si allargò il cordone sanitario comprendendo alcune frazioni di Carignano...

Il cholera in Francia.

Marsiglia 5. Ore 8.30 pom. Nelle ultime 24 ore 10 decessi.

Marsiglia 6. Ore 6.40 pom. Da ieri sera 7 decessi.

Oggi all'ospedale del Faro vennero ammessi 3 ammalati di cholera, morirono due, cinque uccirono guariti.

La città è più animata.

STATISTICA

COMPARATA DEL CHOLERA A MARSIGLIA.

Table with columns for years (1885, 1884, 1884) and weeks (1st, 2nd, 3rd, 4th, 5th, 6th, 7th).

Si noti che Marsiglia avea nel 1835 145,000 abitanti — nel 1854 235,000 — nel 1884 quasi 400,000.

Da questo prospetto appare manifestamente, che il morbo ha mietuto maggiori vittime nel 1854 e specialmente nel 1835 che nell'anno in corso...

Telegrammi

Parigi 6. Dopo la lettura del processo verbale la seduta viene scesa non essendo pronta la relazione della Commissione.

Ripresa la seduta alle ore 5 Gerville legge la relazione.

La commissione accetta gli emendamenti proposti da Andrieux che escludono l'eleggibilità degli Orleans e dei Bonaparte...

La relazione è spesso interrotta violentemente dalla estrema sinistra. Alorché alluse alla questione pregiudiziale sugli emendamenti ed all'impegno delle Camere di limitare la revisione...

Dopo lievi incidenti la seduta è sospesa.

Bruxelles 6. La Camera incominciò la discussione del progetto per stabilire la Legazione presso il Vaticano.

Salzbourg 5. L'imperatore Guglielmo è arrivato, fu ricevuto dai dignitari ed acclamato dalla folla.

Vienna 5. I giornali salutano il convegno dei due imperatori. Il Fremdenblatt rileva, che sebbene il convegno non debba giudicarsi dal punto di vista di una grande azione politica...

Londra. (Comuni). Gladstone rispondeva a Northcote dichiara che Northbrook fu incaricato di una inchiesta nell'Egitto...

Gladstone domanda un credito di tredento mila sterline per una spedizione eventuale in soccorso di Gordon. Il Credito è approvato con voti 164 contro 14.

Iacchi 6. Gli imperatori di Germania ed Austria arrivarono a mezzogiorno da Ebensee ove l'imperatore d'Austria era andato ad incontrare l'ospite suo l'incendio dei due sovrani a Ebensee fu cordialissimo.

L'imperatrice e la folla immensa attendevano alla stazione d'Iacchi l'arrivo degli imperatori.

Guglielmo scese all'hotel Elisabeth dove lo accompagnarono i sovrani d'Austria. Nel pomeriggio grande pranzo di gala alla villa imperiale.

Memoriale dei privati

TABELLA dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Table with columns for animal types (Buoi, Vacche, Vitelli) and prices (per vivo, per morto).

Animali macellati. Bovi N. 28 — Vacche N. 16 — Suini N. — Vitelli N. 138 — Pecore e Caprati N. 37

Mercati di Città

Udine, 7 agosto. Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza sino al momento di andare in macchina.

Table for grain prices (Granaglie) listing items like Granturco, Giallone, Segala nuova, etc.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 5 agosto. Il nostro mercato, mantiene una leggiera correttezza d'affari.

Non si può lamentare la mancanza di biogni, poiché in piazza sussistono degli ordai, ma essi sono vincolati a dei limiti troppo bassi, e quindi per la massima parte inesigibili.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 agosto. Rendita sul 1 gennaio 93.13 ad 98.83 Id. god 1 luglio 95.30 a 95.60. Londra 3 mesi 25.04 a 25.07 Francese a vista 99.90 a 100.10

conio austriache da 207.35 a 207.50. Fiorini austriaci d'argento da 8 a 8.10. Banca Veneta 1 gennaio da 868 a 870. Società Cost. Ven. 1 gennaio da 868 a 870.

BERLINO, 6 agosto. Mobiliare 588.50 Austriaca 528.50 Lombarda 268.50 Italiano 95.25. LONDRA, 5 agosto. Inglese 100 1/2 — Italiano 84.88 Spagnuolo —, Turco

FIRENZE, 6 agosto. Napoleoni d'oro 20. —, Londra 25 09 Francese 100.20 Anioni Tabacchi 634.50; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) 627. — Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 888. — Rendita Italiana 95.25

VIENNA, 6 agosto. Mobiliare 318.80 Lombarda 149.60 Ferrovie Stato 315. — Banca Nazionale 888. — Napoleoni d'oro 8.64 Cambio Parigi 48.27; Cambio Londra 121.45 Austria 81.98

PARIGI, 6 agosto. Rendita 3 0/0 78.45 Rendita 5 0/0 107.70. Rendita Italiana 95.80 Ferrovie Lomb. Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 121. — Obbligazioni — Londra 25.25 — Italia 116 Inglese 200 3/16 Rendita Turca 8.10

DISPACCI PARTICOLARI. VIENNA, 7 agosto. Rendita austriaca (carta) 81.05 Id. austr. (arg.) 81.90 Id. anal. (oro) 105.80 Londra 121.45 Nap. 9.85

MILANO 7 agosto. Rendita Italiana 95.80 seriali 95.85. Napoleoni d'oro —

PARIGI, 7 agosto. Chiusura della sera Rend. Ic. 95.22

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BIANCHI ALESSANDRO, gerente respons.

BUON EFFETTO DENTIFRICA ANATERINA

del dottor J. G. POPP dentista di Corte Imperiale in Vienna SOPRA LE GENGIVE ed i DENTI

Sig. Dottor J. G. POPP medico dentista di Corte Imp. di Vienna (Austria).

Acqua DENTIFRICA ANATERINA ho potuto convincermi del suo buon effetto sopra le gengive ed i denti, e sono che ormai è di mio dovere il raccomandarla caldamente alla sofferente umanità.

Vienna (Austria) Langravio d. FURSTENBERG generale di cavalleria

Depositi: in UDINE alle farmacie Comessati, Fabris, Francesco Comelli, M. Alessi, Basero e Sandri, da Candido, F. Minzioni — PORDENONE, Roviglio e Parascini — TOLMEZZO, Giuseppe Chiussi — GEMONA, L. Biliani — S. VITO, P. Querzara — PORTOGRUARO, A. Malipieri, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Sicuro guadagno Macchine a cucire

Macchine a cucire mod. delle recentissime, primarie e premiate fabbriche. Garanzia seriv. illimitata, officina speciale unica per riparazioni.

Fabbrica di Calze a macchina deposito Casso forti Wertheim di Vienne. Rappresentanza Nazionale ed Estere GIUSEPPE BALDAN Udine, Via Aquileja 9.

SEME BACHI grande Stabilimento modello

Allevamenti speciali dei Bachi per la Confessione del SEME GIALLO INDIGENO Sistema Cellulare Pasteur Anno 30° di Esercizio LUIGI DELL'ORO di Gnosco, MILANO

AVVISO

Il sottoscritto rende noto a tutti i Bachelicitori che la susposta Ditta affido la Rappresentanza per Udine e Provincia per la vendita ed accettazione commissioni del Seme Bachi Giallo Indigeno (Nostrano).

ZORZI RAIMONDO, Rappresentante Via S. Maria ex S. Bartolomeo n. 14, Udine.

AVVISO. I sottoscritti si preleggono recare a conoscenza dei signori consumatori, della città e provincia di Udine...

PREMIATA FABBRICA DI BIRRA FRATELLI KOSLER-LUBIANA. Deposito e Rappresentanza per l'Italia presso C. BURGHART UDINE

CARTOLERIA MARCO BARDUSCO UDINE - Mercatovecchio - UDINE. 1 Riserva, fogli 400 Carta quadrata bianca rigata commerciale L. 8.50

D'affittare per mesi di agosto e settembre CASA DI VILLEGGIATURA con vasti locali tutti ampieggiati, situata presso la Stazione ferroviaria di Tarcento su amenissima Collina.

Per informazioni dirigerai all'Amministrazione del nostro Giornale od in Gemona al sig. Giuseppe de Carli.

STABILIMENTO BAGNI PORTA VENEZIA. Bagni caldi in vasche e bagni freddi a doccia per la stagione estiva. PREZZI: Bagni caldi di I° classe L. 1.— Id. di II° » 0.60 Bagni a doccia » 0.50

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI UDINE. Completo assortimento di occhiali, stringiuasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie.

D'AFFITTARSI due appartamenti in primo e secondo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentini Casa Bardusco.

D'affittare il terzo piano della Casa in Via Prefettura, N. 3. Per trattative rivolgersi al Negozio V. Pittini. Orario ferroviario (vedi quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni fatto da malattie segrete (Emorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano siringhe, d'annosiissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che costano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli cronici che recenti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedattiva guariscono radicalmente dalle predette malattie (Emorragie, catarrhi uretrali o restringimenti d'urina). Specificare bene la malattia.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Invio via postale di L. 350 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. - Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. - Un flacone di polvere per acqua sedattiva, coll'istruzione sul modo di usarlo.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza. Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Ferravillo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, Spalatro, Ajlinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodan, Jäckel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3; e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni & Comp. Via Sala 13; Roma, via Pietra, 99, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with 4 columns: Partenze DA UDINE, Arrivi A UDINE, Partenze DA UDINE, Arrivi A UDINE. Lists train numbers and times for routes to Venezia, Trieste, and Fontenave.

Avvisi a prezzi medicissimi

Berliner Restitutions Fluid

Advertisement for Berliner Restitutions Fluid, featuring an image of a horse and text describing its benefits for various ailments.

LA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCOTTO

VESCIGATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei corpi, gambe e delle giandole. Per mollette, vescicanti, cappelletti, puntine formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

ALLEVATORI DI BOVINI



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

Farina alimentare razionale per i BOVINI. Numerose esperienze praticate con bovini d'ogni età, nel Valtellina e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, e per gli effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli.

ALLEVATORI DI BOVINI

PIETRE ARTIFICIALI

trovasi un grande deposito di bochette per paratoje ad uso irrigazione. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento. Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di zolfo raffinato.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. - Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. - La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

- Opere di propria edizione: A. VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50. PARI: Principi teorico-sperimentali di Fitto-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate - L. 2.50.

Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2. Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con spolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi Emorragia. Invano perché si dovette sempre ricorrere al balsamo copalino, al pepe di India e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.